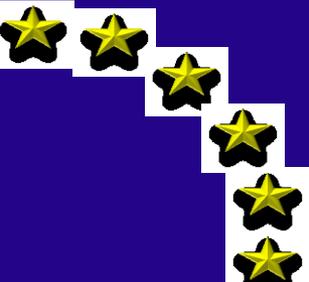




Agenda Urbana per le Marche 2014-2020

Spoletto, 9 Luglio 2015

Mauro Terzoni
Dirigente Politiche Comunitarie e Autorità di gestione FESR e FSE
Regione Marche



FESR Marche 2014+

Il POR prevede che gli ITI urbani concorrano a:

- ✓ rafforzare la capacità delle città di attrarre le migliori energie provenienti dal mondo della ricerca e dell'industria, attraverso la **creazione/gestione di spazi atti a favorire gli scambi e le relazioni tra università e imprese** ad alta intensità di conoscenza.
- ✓ Sostenere le filiere che hanno bisogno delle economie di contesto urbano, con particolare riferimento alle **industrie creative, culturali e turistiche**.
- ✓ accrescere l'efficienza delle infrastrutture necessarie allo svolgimento delle funzioni comunali e all'erogazione di **servizi di prossimità**, insieme alle **reti di illuminazione pubblica** e ridurre le criticità sistemiche nella mobilità urbana puntando all'impiego di soluzioni eco-compatibili
- ✓ migliorare le condizioni e gli **standard di offerta e fruizione del patrimonio naturale e culturale**, grazie al quale le città sono una delle principali destinazioni turistiche della regione.



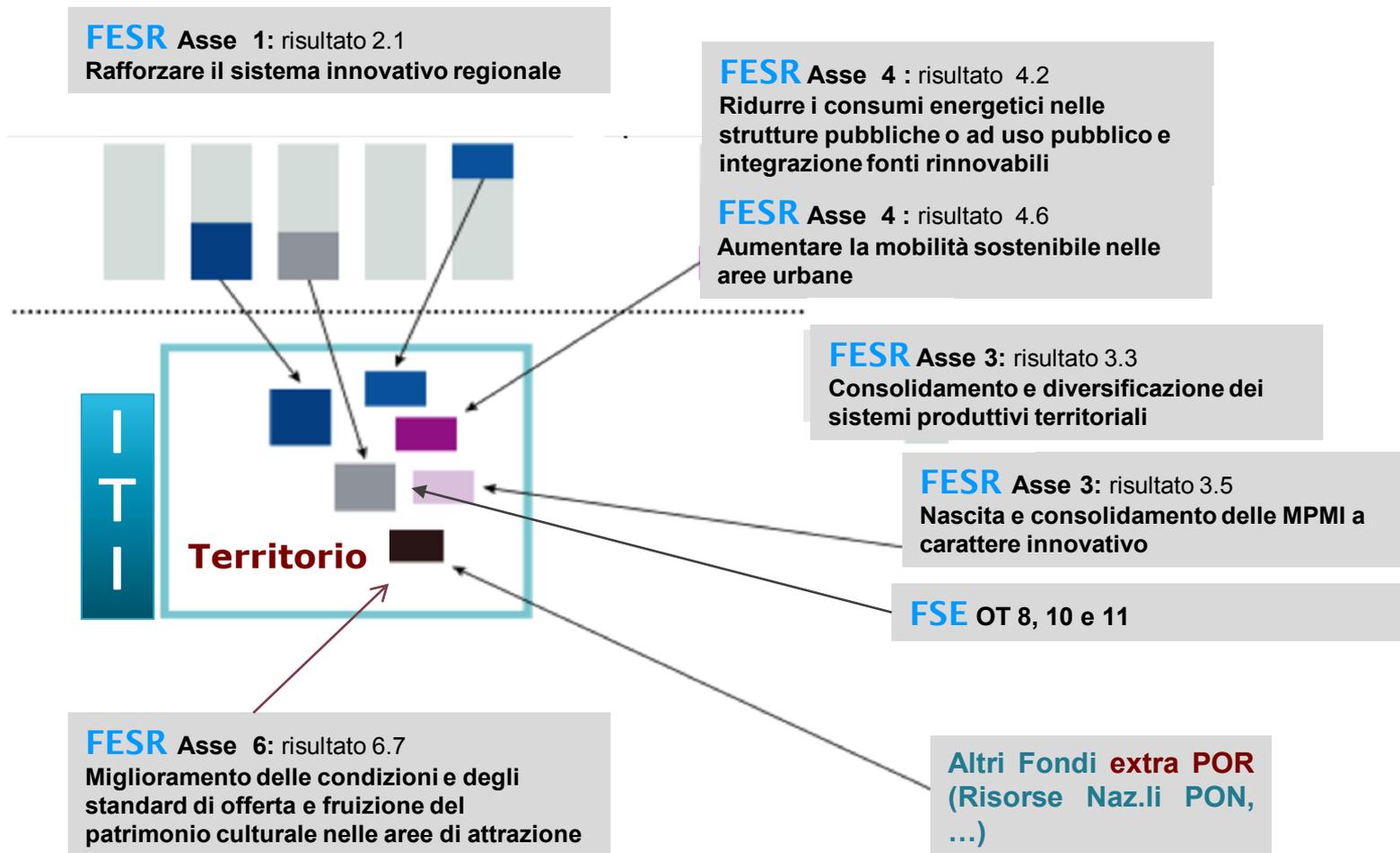
La scelta dell'ITI per l'Agenda Urbana nelle Marche

L'ITI sembrerebbe garantire meglio i seguenti obiettivi:

- ▶ Definizione di progetti-quadro che si attuano attraverso il contributo di più fondi (FESR, FSE, Altri);
- ▶ Gli ITI non si identificano con ambiti territoriali coincidenti con confini amministrativi dati, ma potrebbero assumere come base una (o più) Area Urbana Funzionale;
- ▶ Gli ITI costruiscono “territori di progetto”, cioè campi di azione di attori mobilitati su opzioni di sviluppo congiunte;
- ▶ Il campo del progetto non viene definito ex ante, ma dall'esito della cooperazione tra attori;
- ▶ Favorisce solidi percorsi partenariali e di partecipazione.



L'ITI per l'Agenda Urbana nelle Marche



Gli OT e il quadro delle risorse

Il **FESR** finanzia strategie urbane attraverso risorse afferenti ai seguenti Obiettivi Tematici:

OT 1 Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

OT 3 promuovere la competitività delle PMI

OT 4 sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio

OT 6 preservare e proteggere l'ambiente e promuovere l'efficienza delle risorse

Totale **€ 17.700.000,00** (totale POR FESR 337 €mln)

Risorse provenienti dall'OT 2 (migliorare l'accesso alle TIC) anche se non specificamente dedicate potranno massimizzare il valore aggiunto delle strategie urbane attraverso il ricorso agli strumenti propri del paradigma "smart cities".

Il **FSE** interverrà con azioni complementari volte ad accrescere l'accesso ai servizi e l'occupabilità.

Totale indicativo **€ 1.500.000,00**

- ✓ Interventi materiali ed immateriali nel caso del FESR;
- ✓ Valorizzazione del capitale umano per quanto riguarda il FSE.



POR FESR Marche 2014-2020 – Riparto % per Asse

Risorse totali per Asse	Risorse AU	% AU
114.187.378	4.425.000,00	3,9
67.812.424	1.770.000,00	2,6
65.449.928	7.080.000,00	10,8
32.624.964	4.425.000,00	13,6



POR FESR Marche 2014-2020 – Risorse e Azioni

Asse/OT	Risorse	Azioni
OT 1 Ricerca e innovazione	4,4 mln (25%) *	<ul style="list-style-type: none"> • 2.1 Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione della specializzazione intelligente (S3)
OT 3 Competitività PMI	1,8 mln (10%) *	<ul style="list-style-type: none"> • 8.1 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filieri culturali, turistiche, sportive, creative dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e "tipici"
OT4 Energia	7,08 mln (40%) *	<ul style="list-style-type: none"> • 13.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche (incluso bio edilizia nelle ristrutturazioni edifici pubblici, sistemi di contabilità energetica per monitorare consumi, sperimentazione catasto energetico). • 13.2 Illuminazione pubblica (incluso sistemi di regolazione automatica, telecontrollo, tele gestione della rete) • 14.4 Mobilità sostenibile: Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci; punti di ricarica mezzi elettrici; aree di sosta, punti informativi, piccole infrastrutture per migliorare la mobilità.
OT 6 Tutela ambiente e valorizz.ne risorse	4,4 mln (25%) *	<ul style="list-style-type: none"> • 16.1, 16.2, 17.1 Tutela, valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale; Servizi avanzati, reti, accesso al patrimonio, didattica, comunicazione; Sviluppo e promozione di servizi turistici pubblici, marketing territoriale, servizi web, ecc.

(*) Valore percentuale sul totale delle risorse stanziato per l'AU

POR FSE Marche 2014-2020 – Risorse e Azioni

Priorità	Risorse	Azioni
8.1		Borse di ricerca e di dottorato in ambiti funzionali alla realizzazione della S3 Borse lavoro (es. presso PMI creative e culturali) Sostegno creazione impresa
8.5, 10.3		Formazione operatori (es. ambito ICT, multimediale)
8.1, 8.5, 10.3		Formazione operatori settore energetico
8.1		Borse lavoro presso musei, istituzioni culturali
11.1		Capacità amministrativa
	1,5 mln	



L'individuazione delle città

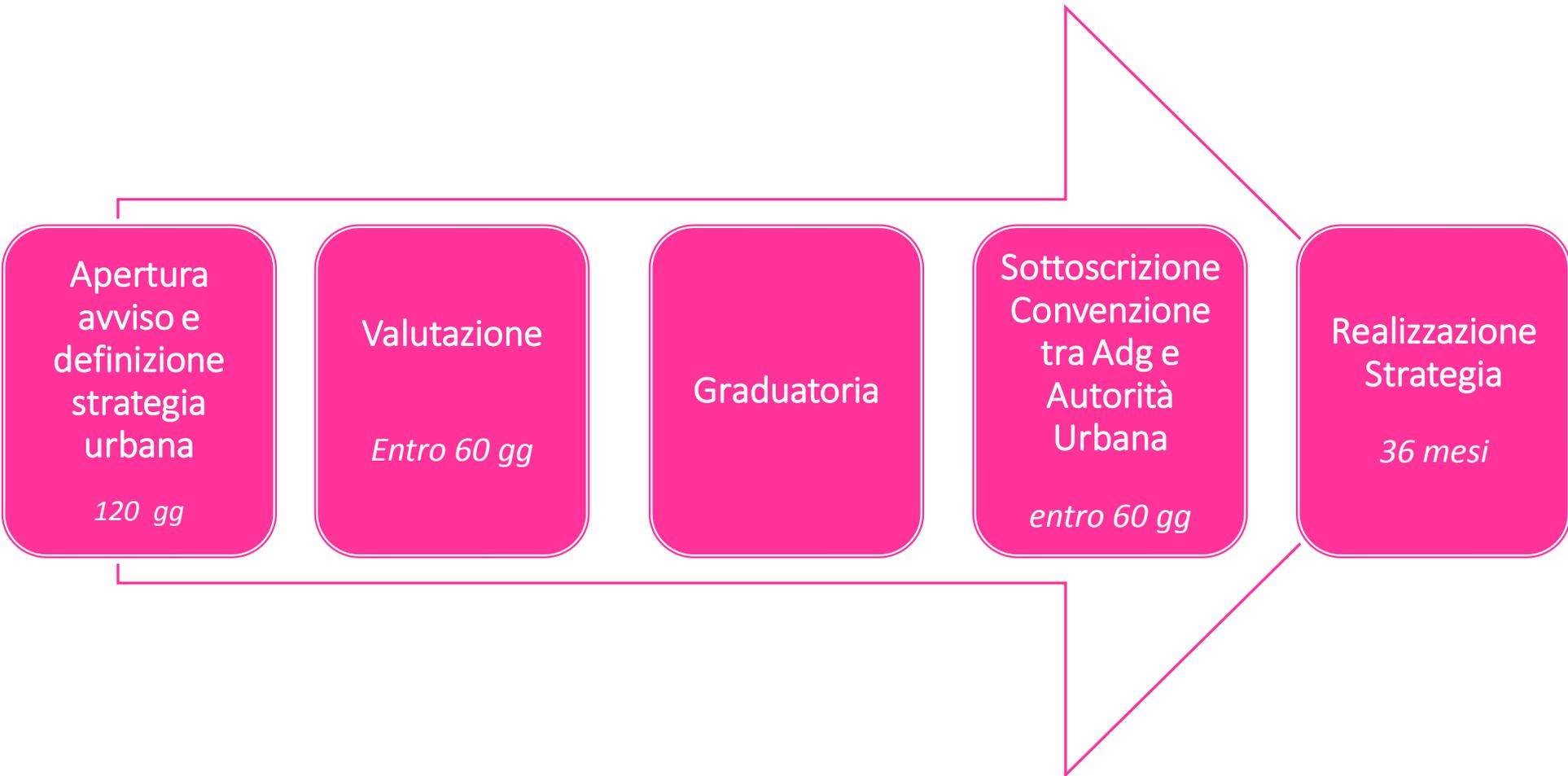
- Nel POR FESR sono state indicate n. 6 città: Pesaro, Fano, Ancona, Macerata, Fermo, Ascoli Piceno, tra le quali si dovranno scegliere al massimo **n.3 strategie** di sviluppo urbano integrate;
- **Avviso a presentare le strategie** (bando) urbane emanato a breve dalla Regione



- ▶ Contributo indicativo **fino all'80% dei costi ammissibili** delle singole operazioni finanziate, erogabile anche direttamente al destinatario finale (chi realizza investimento);
- ▶ Nel Piano finanziario le Autorità Urbane effettuano una stima delle risorse per tipologia d'azione e indicano come garantiranno **l'effetto leva** proveniente dagli investimenti privati.
- ▶ La disponibilità delle risorse per le singole azioni prescelte viene assicurata in funzione del posizionamento di ciascuna strategia in graduatoria.



Il percorso dell'Agenda Urbana



I criteri di valutazione



Adeguatezza della
struttura di governance



Cantierabilità



Integrazione progettuale
e fonti di finanziamento,
concentrazione delle
risorse



Effetto leva: messa a disposizione di
una percentuale di
autofinanziamento maggiore; capitali
privati diretti o complementari



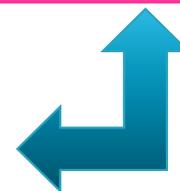
Qualità e ampiezza del
processo partecipativo



Utilizzo qualificato di
tecnologie ICT
nell'erogazione di servizi



Impatto sul territorio in termini
di capacità di fornire servizi a
cittadini e imprese



Sostegno finanziario alla progettazione e assistenza tecnica

Voucher per la
progettazione a
favore AU

Percorso di
incremento
capacity building

e dopo...

ASSISTENZA TECNICA PER LA CO
PROGETTAZIONE INTERVENTI



UN APPROCCIO 'AMPIO' VERSO LA STRATEGIA DI AREA





MARCHE
fondi strutturali europei

GRAZIE PER L'ATTENZIONE !

